

Il Tempo delle Donne

Con **Intesa Sanpaolo**

Donne e soldi

Una ricerca

sull'ultimo tabù

anti indipendenza

Donne e denaro, com'è difficile! Forse non è una relazione impossibile, ma tormentata di sicuro: una sensazione che la donna sembra bere con il latte per cui il denaro è sempre un po' lo sterco del diavolo e che gli aumenti di stipendio non vanno chiesti, anche se si lavora più e meglio degli altri. Questione che però rimane sempre un po' sullo sfondo, e mai chiarita, anche se è di sicuro il passaggio chiave per l'autonomia femminile. Per questo il **Museo del Risparmio** di Torino e **Intesa Sanpaolo** hanno voluto condurre una ricerca sull'argomento che resta ancora tabù nell'Italia 2017.

E i risultati riescono a sorprendere. Oggi nel nostro Paese il 21 per cento delle donne non ha un conto corrente personale. Percentuale che nel Sud sale al 26,4 per cento. Non solo: è vero che 4 donne su 10 dicono di essere loro ad amministrare le entrate familiari, ma in realtà si riferiscono alle spese legate alla quotidianità (cibo, vestiario, bollette), mentre gli investimenti sono curati dagli uomini. E il 63 per cento delle donne intervistate dichiara di percepire un reddito che è inferiore a quello delle figure maschili: il padre, il marito, il compagno.

È vero che le percentuali si stanno riducendo e diventano più rassicuranti fra le più giovani, ma tant'è. «Non parlerei di violenza economica, ma di disagio sì, visto che spesso le donne sono ancora dipendenti anche per decidere una spesa da 50 euro» commenta Giovanna Paladino, direttrice del **Museo del Risparmio**.

Poco da meravigliarsi in un Paese dove le bambine non vengono incoraggiate sin da piccole a occuparsi di soldi e di propensione al rischio. E difatti l'Italia resta fanalino di coda nella classifica dei Paesi europei, con alto gender gap maschi/femmine su questo fronte. «Bisogna uscire dagli stereotipi» conclude Paladino. «E insegnare anche alle bambine ad affrontare il rischio. Perché poi imparino a valutarne al meglio vantaggi e svantaggi».

Maria Luisa Agnese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

